

PRESIDENTE. L'onorevole Massa ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

MASSA. Il sottosegretario di Stato per gli interni in questa occasione ha preso la parte di Ponzio Pilato. Ora, se anche dopo tanti secoli nessuno oggi si dichiara soddisfatto dell'opera di Ponzio Pilato, non è possibile ch'io possa dichiararmi soddisfatto della risposta che mi fu data.

Il collegio Gallarini dipende esclusivamente dal comune di Novara. Lo stato di irregolarità dell'amministrazione di questo collegio si può dire che sia normale, e tutte le volte che si sono fatte inchieste si sono sempre dovuti rilevare dei disordini amministrativi anche quando per la parte didattica non c'era luogo a lagnanze. Questi disordini amministrativi dipendono essenzialmente dal regolamento compilato fin dal 1860, il quale contiene disposizioni che fanno proprio a pugni con ogni regola di savia amministrazione. Talune di queste dipendono dalle volontà del fondatore, e queste difficilmente potrebbero modificarsi.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Perchè no? Si può domandare la riforma dello statuto.

MASSA. Ho detto che ciò è difficile, non impossibile.

Ve ne sono poi altre proprio di ordine amministrativo, che si potrebbero modificare da un giorno all'altro. Ne accenno due. L'amministrazione dell'istituto è nelle mani di cinque persone. Tre sono nominate dal comune e le altre due sono, una il rettore, l'altra l'economista, cioè due impiegati del collegio. Ora io domando se in un Consiglio di amministrazione, dove basta la maggioranza di tre per deliberare, due sono quegli stessi impiegati che debbono essere dal Consiglio controllati, quale razza di controllo si potrà ancora avere? Ma ciò non basta.

L'economista è anche cassiere: riscuote le entrate e paga le spese che esso stesso ha ordinato. Ora a me pare che in uno stato simile di cose dove deve essere cosa facile lo sbagliarsi nell'uso degli aggettivi possessivi, la sorveglianza deve essere fatta con massimo rigore. Appunto perciò lo statuto vuole che si tenga una adunanza del Consiglio ogni mese. Invece a me consta che in quattro anni si tennero due sole adunanze. Immaginate, onorevoli colleghi, quale razza di amministrazione debba essere questa, dove manca ogni controllo, sicchè l'economista diventa l'arbitro incontrollato di tutto. Inoltre non furono compilati a tempo, e mancano ancora adesso, alcuni bilanci ed alcuni rendiconti. Ma questo è uno stato tipico di disordine amministrativo proprio intollerabile a cui occorre provvedere. E poichè il collegio è amministrato

direttamente dal comune, e il Ministero dell'interno ha precipuamente la tutela sui comuni, a me pare che il ministro della pubblica istruzione potrebbe rispondermi riguardo all'andamento delle scuole e dirmi se queste procedono bene o male; ma trattandosi di una amministrazione che ha un patrimonio proprio e che dipende dal comune, quand'io rilevo così enormi irregolarità, parmi debba spettare al Ministero dell'interno che ha sotto la sua tutela i comuni a rispondermi ed a provvedere. Egli può obbligare il comune di Novara ad adempiere i suoi obblighi verso questo ente ed occorrendo a sostituire l'amministrazione se quella in carica non soddisfa al proprio dovere.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare. Ma a questo modo le interrogazioni diventano discussioni.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Non posso fare a meno di rispondere.

Io non posso in alcun modo accettare l'osservazione fatta dall'onorevole Massa, perchè ripeto questa è una questione che non riguarda il Ministero dell'interno. E che ciò sia vero risulta da ciò: in vista appunto delle difficoltà alle quali ha accennato l'onorevole Massa, il rettore del Convitto Nazionale avanzò già al Ministero dell'istruzione l'idea di riunire il collegio Gallarini al Convitto Nazionale, lasciandogli però autonomia amministrativa e Consiglio proprio e questa riunione era proposta per impedire che sorgesse nella medesima città un istituto di educazione che per il solo fatto di esser retto da un sacerdote si credesse in obbligo di fare opposizione al Convitto Nazionale. Da ciò si vede bene che la questione è *sub iudice*, che fra breve si dovrà prendere un provvedimento, che già sono incamminate delle proposte per modificare lo statuto ed il regolamento del collegio Gallarini, ed in quella circostanza potranno anche essere soddisfatti taluni dei desideri dell'onorevole Massa.

PRESIDENTE. Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Massa.

Viene ora l'interrogazione degli onorevoli Ottavi, Wollemborg e Camerini...

È presente l'onorevole Ottavi?

WOLLEMBORG. Parlerò io.

PRESIDENTE. ...al ministro dell'interno « sui provvedimenti che intenda di prendere per soccorrere i danneggiati dal ciclone del 23 corrente nel distretto di Camposampiero e comuni vicini ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.